



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 6

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE (Programmazione economica, bilancio)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE REFERENTE

105^a seduta (notturna): martedì 12 novembre 2013

Presidenza del presidente **AZZOLLINI**
indi del vice presidente **SANGALLI**

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE**

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE:

– AZZOLLINI	Pag. 3, 6
– SANGALLI	3, 4
BONFRISCO (PdL)	6
BULGARELLI (M5S)	5
* CERONI (PdL)	4, 5
CIOFFI (M5S)	5
SPOSETTI (PD)	5, 6
URAS (Misto-SEL)	4

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Intervengono il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Sabrina De Camillis e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Baretta.

Presidenza del presidente AZZOLLINI

I lavori hanno inizio alle ore 20,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 1121 (tabelle 1 e 2, limitatamente alle parti di competenza) e 1120, sospeso nella seduta pomeridiana.

Presidenza del vice presidente SANGALLI

(Segue PRESIDENTE) Avverto che sono pervenuti ulteriori emendamenti e riformulazioni di emendamenti, che saranno pubblicati nel fascicolo completo degli allegati.

Passiamo all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 5 nonché di quelli recanti articoli aggiuntivi al medesimo articolo 5.

Dichiaro inammissibili, per materia, gli emendamenti 5.57, 5.60, 5.64, 5.67, 5.72, 5.78, 5.79, 5.84, 5.92, 5.93, 5.95.

Inoltre, dichiaro inammissibili, in riferimento alla copertura finanziaria, gli emendamenti 5.5, 5.6, 5.16, 5.27, 5.33, 5.51, 5.71, 5.91.

CERONI (*PdL*). Signor Presidente, l'emendamento 5.69 offre su un piatto d'argento al Governo un risparmio di circa 700 milioni di euro all'anno, soldi che certo non regaliamo, posto che abbiamo intenzione di utilizzarli per altre richieste che illustreremo successivamente.

Si tratta della soppressione del «servizio di interrompibilità», che prevede la possibilità per alcuni clienti finali di ottenere premi economici consistenti a fronte della loro disponibilità a interrompere, in caso di alta richiesta di energia elettrica dal sistema, le proprie attività e i relativi consumi elettrici sulla base di ordini impartiti da TERNA. Si tratta di un servizio concepito per la sicurezza del sistema, cui possono accedere solo utenti con elevati consumi di energia elettrica, come imprese del settore metallurgico. Questo servizio oggi non serve perché consumi elevati come quelli del passato non si registrano più e l'energia elettrica prodotta è in esubero, tant'è che l'ENEL ripompa a vuoto l'acqua nelle dighe. In Italia ci sono 175 clienti che hanno dato la disponibilità ad interrompere, quando serve, l'energia elettrica mediante lo stacco istantaneo o mediante preavviso di cinque secondi, dietro un compenso che raggiunge complessivamente i 700 milioni di euro. Questi clienti pagano l'energia elettrica meno di altri. Vista la carenza di risorse sarebbe bene interrompere questa possibilità.

URAS (*Misto-SEL*). Signor Presidente, l'emendamento 5.90 riguarda l'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto dell'isola di Budelli.

A nessuno sfugge di quale patrimonio stiamo parlando. La società proprietaria è fallita, così l'isola è stata messa in vendita in un'asta pubblica, in cui vi è stata un'offerta di un cittadino neozelandese che ha acquistato l'isola. Per far sì che il Parco della Maddalena possa esercitare il diritto di prelazione, riportando l'isola di Budelli nella disponibilità nazionale, si deve permettere di procedere in deroga al comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 228 del 2012, che impedisce agli enti pubblici di acquisire patrimonio immobiliare. Ricordo che se non si interviene entro gennaio, la proprietà diventerà definitiva in capo a chi l'ha acquistata.

Stiamo parlando di una realtà unica, patrimonio di tutti. Ritengo dunque che l'emendamento possa essere benevolmente considerato.

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto di aggiungere la propria firma all'emendamento in questione i senatori Lai, Brogna, Zanoni, Sangalli, Rita Ghedini, Mandelli, Milo, Serra, Ceroni, Bertorotta, Mangili e Cioffi.

Passiamo all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 6 nonché di quelli recanti articoli aggiuntivi al medesimo articolo 6.

Con riferimento alle proposte di modifica riferite ai commi da 1 a 6, dichiaro inammissibili, per materia, gli emendamenti 6.43, 6.44, 6.45, 6.46; dichiaro inammissibili, in riferimento alla copertura finanziaria, gli emendamenti 6.3, 6.4, 6.5, 6.9, 6.22, 6.24, 6.37, 6.42, 6.47, 6.49, 6.54, 6.58, 6.59, 6.69, 6.76, 6.85, 6.90, 6.92, 6.95, 6.102, 6.107, 6.110, 6.111, 6.114, 6.124, 6.125, 6.127.

Con riferimento alle proposte di modifica riferite ai commi da 7 alla fine, dichiaro inammissibili per materia gli emendamenti 6.214, 6.270, 6.320, 6.324, 6.349, 6.350, 6.351, 6.358, 6.359, 6.0.11, 6.0.20, 6.0.22, 6.0.24 e 6.0.25; dichiaro inammissibili in riferimento alla copertura finanziaria gli emendamenti 6.129, 6.135, 6.141, 6.143, 6.145, 6.155, 6.170, 6.176, 6.181, 6.185, 6.188, 6.201, 6.202, 6.206, 6.207, 6.210, 6.213, 6.224, 6.226, 6.229, 6.230, 6.231, 6.232, 6.241, 6.244, 6.248, 6.249, 6.260, 6.264, 6.269, 6.271, 6.273, 6.282, 6.283, 6.286, 6.287, 6.288, 6.289, 6.290, 6.299, 6.301, 6.302, 6.303, 6.304, 6.305, 6.306, 6.307, 6.309, 6.317, 6.318, 6.319, 6.323, 6.328, 6.329, 6.330, 6.332, 6.336, 6.343, 6.345, 6.347, 6.348, 6.353, 6.354, 6.360, 6.361, 6.0.6, 6.0.8, 6.0.10, 6.0.16, 6.0.23 e 6.0.26.

CERONI (*PdL*). Presidente, anticipo che riformulerò il testo dell'emendamento 6.4, tenendo conto dei rilievi relativi alla copertura.

BULGARELLI (*M5S*). Signor Presidente, mi riservo di riformulare alcune delle proposte di modifica dichiarate inammissibili.

CIOFFI (*M5S*). Signor Presidente, l'emendamento 6.209 propone di aumentare in maniera sostanziale il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, che attualmente prevede 30 milioni di euro. Noi chiediamo di portarlo a 200 milioni di euro. Il perché è evidente: ci sono delle priorità in questo Paese, tra queste quella di dare una mano a chi si trova in una situazione difficile. Come concetto generale, sarebbe opportuno ripensare anche ad alcune opere pubbliche che vogliamo realizzare (penso ad alcune grandi strade e ad alcune grandi infrastrutture). È vero che così si crea lavoro, però, in questo momento, la gente ha bisogno sia di lavoro che di sostegno. Allora forse la priorità oggi è cercare di dare una mano a chi ne ha bisogno. Mi rendo conto che non è un emendamento da due soldi, perché si tratta di 200 milioni di euro all'anno per tre anni. Come diamo copertura? Con la riduzione della percentuale di deducibilità degli interessi passivi per le banche e le assicurazioni. Le banche e le assicurazioni potranno dedurre meno interessi passivi, perché la relativa percentuale di deducibilità viene ridotta di un punto (sono 330 milioni l'anno). Sono impegni notevoli, ma in questo modo potremo dare una mano a molte persone. Riflettiamo su questa proposta, che penso sia importante.

SPOSETTI (*PD*). Signor Presidente, mi riservo di riformulare l'emendamento 6.248, onde consentire di superare il vaglio di inammissibilità.

Anche l'emendamento 6.0.6 è stato dichiarato inammissibile per mancanza di copertura, ma le sue disposizioni non dovrebbero costare visto che prevedono interventi di contrasto all'evasione nel settore funebre e cimiteriale. È dunque possibile rivedere il giudizio espresso?

Presidenza del presidente AZZOLLINI

PRESIDENTE. Senatore Sposetti, ci sono diverse disposizioni senza copertura. Per esempio, la previsione del punto *a*) del comma 4 è onerosa. Poi ci sono le diverse regolamentazioni dell'IVA, nonché le deduzioni indicate dal comma 8.

Infine, il comma 9 prevede un irrigidimento dei bilanci dei Comuni, perché devono destinare esclusivamente ai cimiteri le quote del gettito annuale della TASI. Tutto ciò, evidentemente, può ingenerare una mancanza di copertura.

SPOSETTI (*PD*). Ma se c'è un contrasto all'evasione bisogna dimostrare che il recupero del gettito è inferiore...

PRESIDENTE. Questo viene fatto da una relazione tecnica ed è una delle ragioni specifiche per cui l'emendamento è inammissibile.

BONFRISCO (*PdL*). Signor Presidente, mi riservo di riformulare l'emendamento 6.0.14, comunque ammissibile, per correggere un errore ivi contenuto. Chiedo inoltre di apporre la mia firma e quelle dei senatori Ceroni, Milo e Mandelli all'emendamento 6.285, peraltro identico ad altro emendamento dei medesimi firmatari, che non aveva ricevuto una numerazione.

PRESIDENTE. Colleghi, esaurita la fase di illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 5, mi riservo di consentire ulteriori interventi nella prossima seduta, per completare l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 6.

Il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo è quindi rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 21,55.

